



AVVISO PUBBLICO Contributi a fondo perduto per l'abbattimento degli interessi sui mutui in essere al 1° gennaio 2024 a favore delle micro, piccole e medie imprese

IRFIS - FinSicilia S.p.A.

AREA GEOGRAFICA	Sicilia
BENEFICIARI	Micro, piccole e medie imprese
AGEVOLAZIONE	Contributo a fondo perduto
COPRE	30% della spesa
IMPORTO MASSIMO	10.000 €
DOTAZIONE	45.000.000 €
SCADENZA	12 dicembre 2024
COME SI OTTIENE	A punteggio
RIFERIMENTO	Art. 4 L.R. n. 23 del 4 luglio 2024; Decreto dell'Assessorato regionale dell'Economia n. 74/2024 del 7.10.2024; Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023

Avviso per micro, piccole e medie imprese con unità operative in Sicilia per la concessione di contributi a fondo perduto finalizzati all'abbattimento degli interessi sui mutui in essere. Gestito da IRFIS - FinSicilia S.p.A., disciplina criteri di ammissione, selezione e modalità di presentazione telematica delle domande.

CHI PUÒ PARTECIPARE

- Essere classificate come micro, piccola o media impresa, secondo la definizione dell'Allegato 1 del Reg. UE n. 651/2014 e ss.mm.ii.;
- Essere iscritte come attive nel Registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio territorialmente competente;
- essere in possesso di almeno un'unità operativa nel territorio della Regione Siciliana;
- svolgere esclusivamente o prevalentemente un'attività afferente ai settori non esclusi dall'articolo 1 del Reg. (UE) 2023/2831;
- essere intestatarie al 1° gennaio 2024 di un finanziamento avente le caratteristiche specificate nell'art.7;
- essere in regola con gli obblighi contributivi previdenziali e assicurativi;
- non incorrere in una delle cause di esclusione di cui all'art. 94 commi 1,2,3,4 e 5 lettere a) e d) del D.Lgs 36/2023, fatti salvi i casi di cui al comma 7;
- non essere destinatari di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno;

Di cosa si tratta

Contributi a fondo perduto gestiti da IRFIS - FinSicilia per abbattere parte degli interessi pagati sui mutui in essere al 1° gennaio 2024. Copre gli interessi corrispettivi delle rate scadute nel 2023 e pagate entro il 31/03/2024 su finanziamenti per investimenti o per capitale circolante erogati da banche o intermediari finanziari.

Chi può partecipare

- Imprese classificate come micro, piccole o medie imprese (secondo il Reg. UE n.651/2014). (Se non sai: la classificazione dipende da numero di addetti e fatturato/bilancio.)
- Iscritte come attive al Registro delle Imprese.
- Con almeno un'unità operativa in Sicilia.
- Svolgere attività non escluse dall'art.1 del Reg. (UE) 2023/2831 (controlla il tuo codice ATECO se non sei sicuro).
- Essere intestatarie, al 1° gennaio 2024, di un finanziamento con le caratteristiche indicate nell'art.7 (cioè mutuo con rate scadute nel 2023 e pagate entro 31/03/2024).
- Non trovarsi in stato di scioglimento o in procedure concorsuali; essere in regola con i contributi previdenziali e assicurativi; non incorrere nelle cause di esclusione previste dal D.Lgs. 36/2023; non avere provvedimenti di revoca recenti legati a precedenti aiuti; non avere ordine di recupero europeo pendente.

Quanto si può ottenere

La dotazione totale è €45.000.000. Per singola impresa il contributo è calcolato al 30% dell'ammontare degli interessi corrispettivi (le somme di interessi pagate) relativi alle rate scadute nel 2023 e pagate entro il 31/03/2024, certificati dalla banca/intermediario. In ogni caso il contributo non può superare €10.000 per impresa.

Esempio: se la banca certifica che nel 2023 hai pagato €5.000 di interessi corrispettivi, il contributo teorico al 30% sarebbe €1.500 (ma vedi il tetto di €10.000).

Note importanti: il contributo non copre interessi di mora né commissioni. Il tasso nominale annuo applicato sull'ultima rata scaduta nel 2023 per cui chiedi l'aiuto deve essere almeno 1%.

Quali spese sono ammesse

Sono ammissibili solo gli interessi corrispettivi effettivamente pagati sulle rate scadute nel 2023 e saldate entro il 31/03/2024. Non sono ammesse spese diverse (commissioni, interessi di mora, altri oneri).

Come si presenta la domanda

- Periodo di invio: dalle ore 12:00 del 12/11/2024 sino alle ore 17:00 del 12/12/2024.
- Solo online sulla piattaforma <https://incentivisicilia.irfis.it>. Accesso con SPID (livello 2) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS) e firma digitale del rappresentante legale in formato CAdES. (SPID è l'identità digitale; CNS è la smart card della pubblica amministrazione; CAdES è il formato di firma elettronica richiesto.)
- La domanda va compilata dal rappresentante legale e firmata digitalmente. Non sono ammesse altre modalità di invio.

Documenti da caricare (minimo richiesto):

Domanda compilata con IBAN e PEC dell'impresa, dichiarazioni ex DPR 445/2000.

- Contratto di finanziamento e atti aggiuntivi.
- Certificazione della banca o intermediario che attesti gli interessi corrispettivi pagati nel 2023, la misura del tasso nominale annuo sull'ultima rata e il capitale residuo al 1/1/2024.
- Documento di riconoscimento del rappresentante legale in corso di validità.
- Indicazione degli aiuti "de minimis" già ricevuti negli ultimi 3 anni (vedi sotto).
- Marca da bollo di €16,00: gli estremi devono essere indicati nella domanda.
- Ogni impresa può presentare domanda per un solo finanziamento in essere al 1/1/2024; eventuali domande successive sostituiscono le precedenti.

Cosa conviene sapere

- La selezione avviene con procedura valutativa a graduatoria (cioè si danno punteggi e si finanziano le istanze con punteggio più alto fino a esaurimento dei fondi). I parametri sono: tasso dell'ultima rata (45%), ammontare degli interessi richiesti (25%), e sede legale in Sicilia (30%). In caso di parità, conta la data/ora di presentazione.
- L'erogazione è prevista dal 31/03/2025 al 30/04/2025, in un'unica soluzione, secondo la posizione in graduatoria e previa verifica del DURC (certificato di regolarità contributiva) e di eventuali inadempienze fiscali. (DURC è il documento che dimostra la regolarità nei versamenti previdenziali e assicurativi.)
- I fondi saranno erogati al netto di una commissione di istruttoria dell'IRFIS pari all'1,5% dell'importo del contributo e delle ritenute fiscali previste dalla legge.
- Il contributo è concesso in regime di aiuti "de minimis": il totale degli aiuti de minimis ricevuti su base mobile negli ultimi 3 anni non deve superare €300.000 (limite previsto dal Reg. UE 2023/2831). ("De minimis" significa aiuti di piccolo importo esentati da notifica UE entro questo tetto.)
- Prevedi tempo per ottenere la certificazione bancaria degli interessi: è un documento essenziale e senza di esso la domanda è irricevibile.
- La piattaforma fornisce guida, FAQ e un call center attivo durante l'apertura del bando. Controlla la piattaforma per i recapiti operativi.
- Se in fase di controllo emergeranno irregolarità o dichiarazioni false, IRFIS può avviare la revoca e chiedere la restituzione con gli interessi legali.

Fa fede il testo ufficiale del bando

Questa è una sintesi divulgativa. Importi, termini e requisiti possono essere modificati con provvedimenti successivi: prima di predisporre la domanda va consultato l'avviso pubblicato da IRFIS FinSicilia S.p.A..

<https://www.irfis.it/wp-content/uploads/2025/09/AVVISO-Abbattimento-interessi-mutuo-imprese.pdf>